

## RICORSO PER L'INDENNIZZO (4 – 24 MENSILITÀ) DERIVANTE DALL'ABUSO DI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO DA PARTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Nella **Gazzetta Ufficiale n. 217 del 16/09/2024** è stato pubblicato il **Decreto Legge 16 settembre 2024, n. 131** che prevede un'indennità fino a **24 mensilità**, conseguentemente **all'abuso da parte della Pubblica Amministrazione nell'utilizzo di una successione di contratti o rapporti di lavoro a tempo determinato**.

Il predetto Decreto Legge rappresenta la soluzione individuata dal Governo italiano per sanare la procedura di infrazione avviata dalla Commissione europea, in relazione all'utilizzo indiscriminato di personale precario in contrasto con le clausole 4 e 5 della direttiva 1999/70/CE.

Tale procedura d'infrazione riguarda: **insegnanti; personale ATA; operatori del settore sanitario; lavoratori nel settore artistico, musicale e coreutico; personale degli enti di ricerca pubblici; forestali; volontari del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco**.

I precari sopracitati, pertanto, potranno chiedere un equo indennizzo per tutti i contratti a tempo determinato che hanno stipulato. L'indennizzo sarà stabilito dal Giudice e potrà variare da un minimo di 4 a un massimo di 24 mensilità, in relazione alla gravità della violazione, commisurata anche al numero dei contratti in successione intervenuti tra le parti e alla durata complessiva del rapporto. Lo Studio legale La Gattuta mette a disposizione la propria competenza per ottenere il suddetto indennizzo. **Possono partecipare al ricorso tutti coloro che hanno svolto servizio a tempo determinato negli ultimi 10 anni, a prescindere dal numero dei contratti di lavoro stipulati.**

Per informazioni scrivere all'indirizzo mail [info@avvocatolagattuta.com](mailto:info@avvocatolagattuta.com) o inviare un messaggio Whatsapp al numero **351 6842247**.

Roma, lì 18/10/2024

Avv. Francesco La Gattuta

